



AQUABREAK

Ossidante igienizzante a base di ipoclorito sodico

SCHEDA DI SICUREZZA - Regolamento 1907/2006/CE

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'

Identificatore del Prodotto AQUABREAK
Usi pertinenti: Ossidante clorattivo per trattamento acque.
Immeso in commercio da: AQUAREA SRL
via Orsi, 39 - Z. I. Le Mose
29122 Piacenza (PC) - ITALY
Tel +39 0523 1728266 - Cell. 345 0641990
Fax +39 0523 1728266
Persona di riferimento: Dr. Corrado Gatti mail: cga@intersyn.eu
Informazioni Soccorso Centro Antiveleni Niguarda - tel. 02 66101029

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi principali Corrosivo; Pericoloso per l'ambiente C R34, R31, N R50
Identificazione dei pericoli Provoca ustioni. A contatto con acidi, libera gas tossico (cloro)
Reagisce con ammoniaca e sali d'ammonio, sostanze organiche con formazione di derivati potenzialmente pericolosi. Corrode materiali ferrosi, alluminio, rame, leghe leggere. Si decompone lentamente, sviluppando ossigeno (combustibile) con rischio di esplosione del contenitore causa sovrappressione.

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI PERICOLOSI

Nome Chimico	Conten.	N. CAS	N. EINECS	N. CEE.	Simboli	Frase
Sodio Ipoclorito	10 - 20%	7681-52-9	231-668-3	017-011-00-1	C - N	R31; R34; R50
Sodio Idrossido	1 - 2%	1310-73-2	215-185-5	011-002-00-6	C	R35

4 - INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Ingestione Non provocare il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Richiedere immediatamente l'intervento medico e predisporre il ricovero urgente. Se l'infortunato è cosciente, sciacquare la bocca con acqua e far bere 1-2 bicchieri d'acqua. Se necessario praticare la respirazione artificiale, somministrare ossigeno. Evitare il reffreddamento del soggetto

Inalazione Mettere l'infortunato a riposo in una zona aereata in posizione seduta. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale, somministrare ossigeno. Richiedere l'intervento urgente del medico. Possibili gravi conseguenze.

Contatto con gli occhi Risciacquare bene a lungo con acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Togliere eventuali lenti a contatto se agevole farlo. Richiedere l'immediato intervento del medico. Rischio di lesioni gravi.

Contatto con la pelle Togliere i vestiti, le scarpe contaminati e sciacquare la cute interessata immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico. Rischio di ustioni gravi.

Indicazioni generali Il prodotto allo stato liquido o nebulizzato è corrosivo e può provocare bruciature. il contatto diretto può provocare danni irreversibili agli occhi.



AQUABREAK

Ossidante igienizzante a base di ipoclorito sodico

5 - MISURE ANTINCENDIO

Idonei mezzi estinguenti	Spruzzi d'acqua, schiuma alcol-resistente, CO ₂ , polvere chimica.
Mezzi estinguenti vietati	-
Speciali rischi di esposizione	Non respirare i fumi della combustione. Formazione di gas tossici (cloro, acido cloridrico) e ossigeno per decomposizione (comburente)
Speciali mezzi protettivi	Utilizzare tuta completa per protezione chimica (gomma o PVC) inclusi stivali e protezione delle vie respiratorie (maschera a pieno facciale con filtro B+P3 o, se le circostanze lo richiedono, autorespiratore autonomo)
Ulteriori raccomandazioni	Isolare l'area. Allontanare il personale non necessario. Tenersi sopravento. Se può farsi con sicurezza, spostare il prodotto in una zona sicura.

6 - PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Protezioni personali	Utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale (vedi punto 8). Isolare l'area, allontanare il personale non necessario.
Precauzioni ambientali	Evitare che il prodotto versato penetri nelle fognature, interrati o fossi e nei corsi d'acqua.
Procedure di bonifica	Arrestare le perdite se si può fare in modo sicuro, contenere le fuoriuscite con terra, sabbia, assorbente inerte. Raccogliere e lavare la zona contaminata con abbondante acqua ed agente neutralizzante.

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione	Evitare il contatto con gli occhi/la pelle, non respirare i vapori/aerosol, non ingerire. Usare i dispositivi di protezione personale. Dotare le infrastrutture di lavaocchi e docce d'emergenza. manipolare in locali muniti di buona ventilazione generale e locale.
Immagazzinamento	Immagazzinare in zone fresche, ventilate, pulite e lontano da materiale combustibile, incompatibile o dalle fonti di calore. Conservare nei contenitori originali ben chiusi, curando di non capovolgerli, oppure in contenitori puliti di materiale idoneo, muniti di valvola di sfiato. Prevedere vasche/bacini di contenimento.

8 - PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Controllo dell'esposizione	Valori limite per l'esposizione per cloro gas (che potrebbe svilupparsi in caso di incidente) TLV-TWA 8 ore - 0.5 ppm TLV-STEL - 1 ppm
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza chiusi o maschera facciale,
Protezione respiratoria	In caso di nebbie/fumi o esalazioni dovute a contatto con acidi o sostanze incompatibili: maschera con filtro combinato B - P2. Autorespiratore ad aria in caso di esalazioni importanti
Protezione delle mani	Usare guanti adatti, es. gomma nitrilica, PVC, neoprene. Non usare guanti di cuoio o di cotone.
Protezione delle pelle	Indossare indumenti protettivi in materiali quali PVC, neoprene, gomma nitrilica, includendo stivali, pantaloni, giacca, cappuccio.
Altre informazioni	-



AQUABREAK

Ossidante igienizzante a base di ipoclorito sodico

9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	Liquido giallo, trasparente, non viscoso
Odore	Pungente, di cloro
Punto/intervallo fusione	N.D.
Punto/intervallo ebolliz.	> 100 °C
Punto infiammabilità	N.A.
Proprietà esplosive	N.D.
Pressione di vapore	18.5 hPa a 20 °C
Densità	1.2 g/cm ³ a 20 °C
Solubilità in acqua	Miscibile in tutte le proporzioni
pH tal quale	> 13
Coefficiente ripartizione	N.D.
Viscosità	N.D.
Altre informazioni	

10 - STABILITA' E REATTIVITA'

Reazioni pericolose	Reagisce con acidi sviluppando gas tossico (cloro). Si decompone lentamente sviluppando ossigeno (comburente). Reagisce con ammoniaca, sali d'ammonio dando clorammine irritanti. Reagisce con alluminio e leghe leggere sviluppando idrogeno fortemente infiammabile. Reagisce con sostanze organiche, specialmente se contenenti funzioni amminiche, con possibile formazione di derivati tossici/nocivi.
Condizioni da evitare	Calore. Esposizione alla luce.
Materiali da evitare	Acidi, metalli non resistenti, polveri metalliche, agenti riduttori, sostanze organiche.
Prodotti di decomposizione pericolosi	Cloro gas, ossigeno.

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità orale acuta	Ratto, LD ₅₀ > 1000 mg/kg (stimata, in quanto corrosivo)
Inalazione	In caso di inalazione di fumi, vapori o nebbie, risulta corrosivo per l'apparato respiratorio, può provocare edema polmonare. Il cloro contenuto può provocare broncospasmo.
Ingestione	Rischio di conseguenze gravi. Lesioni del cavo orale e dell'apparato digerente. Possibile perforazione dell'esofago e del tratto gastrointestinale.
Contatto con gli occhi	Corrosivo, rischio di lesioni gravi.
Contatto con la pelle	Corrosivo, provoca ustioni, per contatti prolungati può provocare la distruzione dei tessuti
Effetti sensibilizzanti	-

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Indicazioni generali	Classificato come pericoloso per l'ambiente
Tossicità acquatica acuta	Daphnia Magna: EC ₅₀ , 48h = 0.07 - 0.7 mg/l del prodotto tal quale.
Persistenza e degradabilità	-
Potenziale bioaccumulo	Non bioaccumulabile.



AQUABREAK

Ossidante igienizzante a base di ipoclorito sodico

13 - INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltimento del prodotto	Ai sensi delle relative leggi nazionali e locali. (D. Lgs. 3/4/2006 n. 152)
Smaltimento imballaggio	Ai sensi delle relative leggi nazionali e locali. (D. Lgs. 3/4/2006 n. 152) I recipienti non lavati devono essere trattati come rifiuti pericolosi.
Catalogo europeo dei rifiuti	06 03 14 (sali e loro soluzioni, diversi da 06 03 11 e 06 03 13)

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Descrizione	Soggetto a normativa sul trasporto delle merci pericolose. Trasportare nei contenitori originali ben chiusi. Verificare i limiti quantitativi per il trasporto in esenzione, Gruppo Imballaggio III.		
Numero UN	1791 - Ipoclorito di Sodio in soluzione.		
Classe	ADR	IMDG	ICAO
Etichetta	8	8	8
Simbolo	ADR: IMDG: MARINE POLLUTANT ICAO:		
			

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione, imballaggio ed etichettatura (Direttiva 67/548 CEE e relativi emendamenti, Direttiva 1999/45/CEE e relativi emendamenti)

Simboli : C - N



R phrases R34 Provoca ustioni - R31 A contatto con acidi libera gas tossico - R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

S phrases S2 Conservare fuori della portata dei bambini- S26 in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua e consultare un medico.-S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.-S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) -S50 Non mescolare con acidi. S61 Non disperdere nell'ambiente. Fare riferimento alla scheda di sicurezza.

Contingenze maggiori (Direttiva 96/82/CEE):

Incluso, soglia di attenzione 200 T.

Direttiva 76/769/CEE (restriz. particolari commercio):

Non applicabile

Residui pericolosi:

Applicabile

16 - ALTRE INFORMAZIONI

-